Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 21 settembre 1959 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1959, n. 751.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa, ad acquistare due lotti di terreno per la costruzione di alloggi per i propri dipendenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 168, del 30 dicembre 1957, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa ha stabilito di acquistare due lotti di terreno per la costruzione di un secondo gruppo di alloggi economici per i propri dipendenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Pisa è autorizzata ad acquistare, per la costruzione di un secondo gruppo di alloggi economici per i propri dipendenti, un lotto di terreno di mq. 395, sito in Pisa, viale Bonaini, di proprietà della signora Bianca Gandolfo nei Selleri, ed'un altro lotto di terreno di mq. 2383, sito in Pisa, viale delle Trincere, di proprietà della signora Adelaide Voltatacci ved. Viola, alle condizioni previste nella deliberazione n. 168, del 30 dicembre 1957.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 125. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1959, n. 752.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza, ad acquistare un immobile per l'ampliamento degli uffici camerali e della sala di contrattazione delle merci.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Viste le deliberazioni n. 18, del 17 gennaio 1959, e n. 127, del 23 febbraio 1959, con le quali la Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza ha stabilito di acquistare uno stabile, per l'ampliamento degli uffici camerali e della sala di contrattazione delle merci;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza è autorizzata ad acquistare, per l'ampliamento degli uffici camerali e della sala di contrattazione delle merci, l'immobile sito in Piacenza, via Cittadella, numeri 11/19, di proprietà degli eredi Della Lucia, alle condizioni previste nelle deliberazioni n. 18, del 17 gennaio 1959, e n. 127, del 23 febbraio 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 124. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 luglio 1959, n. 753.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia, ad acquistare un immobile per l'ampliamento della sala di contrattazione delle merci.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 570, dell'11 settembre 1958, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia ha stabilito di acquistare una porzione di immobile per l'ampliamento della sala di contrattazione delle merci;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Perugia è autorizzata ad acquistare, per l'ampliamento della sala di contrattazione delle merci, una porzione di fabbricato sito in Perugia, via Danzetta nn. 4 e 10, di proprietà del signor Bruno Bertolini, alle condizioni previste nella deliberazione n. 570, dell'11 settembre 1958.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 luglio 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 120. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 agosto 1959, n. 754.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia, ad acquistare una parte di immobile in corso di costruzione, per la sistemazione dei servizi d'istituto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000 e con regio decreto legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037 ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Viste le deliberazioni nn. 76 e 132 del 7 e del 31 marzo 1959 con le quali la Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia ha stabilito di acquistare i locali della superfice complessiva di mq. 643,70, ubicati nel palazzo in corso di costruzione condominio « Cristallo » per la sistemazione dei propri servizi d'istituto;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia è autorizzata ad acquistare dai signori Albertini Giovanni, Marino Maria, Scagliori Valentino e Marzocchi Emira i locali della superfice complessiva di mq. 643,70 ubicati nel palazzo in corso di costruzione condominio « Cristallo » siti in Brescia, via dei Mille, alle condizioni previste nelle deliberazioni n. 76 e n. 132 del 7 e 31 marzo 1959.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 agosto 1959

GRONCHI

COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 15 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 127 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 luglio 1959, n. 755.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto italiano degli attuari, con sede in Roma.

N. 755. Decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto italiano degli attuari, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1959
Atti del Governo, registro n. 120, foglio n. 126 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 luglio 1959.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità in ordine alle alluvioni di ottobre e novembre 1957 verificatesi in alcuni Comuni della provincia di Catanzaro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 50, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 15 dicembre 1951, n. 1334, sulle imprese industriali, commerciali ed artigiane, colpite da pubbliche calamità;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 234, contenente disposizioni integrative e modificative della precedente legge;

Ritenuto che le avversità atmosferiche che hanno colpito dal 7 al 9 ottobre e dal 19 al 22 novembre 1957 alcuni Comuni della provincia di Catanzaro hanno rivestito eccezionale gravità, tale da giustificare per i danni causati la dichiarazione, in ordine ad essa, dell'esistenza del carattere di pubblica calamità ai sensi dell'art. 4 della legge 15 maggio 1954, n. 234 suddetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, l'esistenza del carattere di pubblica calamità in ordine alle avversità atmosferiche che hanno colpito dal 7 al 9 ottobre e dal 19 al 22 novembre 1957 il territorio dei sottonotati Comuni della provincia di Catanzaro: Crotone, Strongoli, San Nicola dell'Alto, Melissa e Casabona.

Il presente decreto sarà comunicato, per la registrazione, alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 4 luglio 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'industria e il commercio
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 settembre 1959
Registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 233

(5197)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1959.

Sostituzione di un componente della Commissione regionale per l'artigianato degli Abruzzi e Molise.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 860, che reca norme per la disciplina giuridica delle imprese artigiane;

Visto il decreto Ministeriale 13 novembre 1957, con il quale è stata costituita la Commissione regionale per l'artigianato degli Abruzzi e Molise per il triennio 17 novembre 1957-18 novembre 1960;

Considerato che l'avv. Amedeo Cervelli, facente parte, ai sensi dell'art. 15, lettera *c*), della legge 25 luglio 1956, n. 860, della predetta Commissione regionale in qualità di esperto in materia giuridica, ha, con lettera in data 17 ottobre 1958, diretta alla Commissione stessa, rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico in questione,

Vista la lettera n. 871, in data 13 luglio 1959, con la quale la Commissione regionale per l'artigianato degli Abruzzi e del Molise ha comunicato i risultati delle operazioni svolte l'8 marzo 1959 — deliberazione n. 27, verbale 3 — per la cooptazione di un esperto in materia giuridica, operazioni chiusesi con la votazione, dalla quale è risultato eletto l'avv. Pasquale Bafile di L'Aquila;

Decreta:

L'avv. Pasquale Bafile di L'Aquila è nominato componente della Commissione regionale per l'artigianato degli Abruzzi e Molise, quale esperto in materia giuridica, in sostituzione dell'avv. Amedeo Cervelli, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 settembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5198)

DECRETO MINISTERIALE 14 settembre 1959.

Approvazione di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune modifiche delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo di cui al decreto Ministeriale 4 giugno 1958;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcune modifiche delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo presentate dalla Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.

Roma, addì 14 settembre 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(5203)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1959.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Macerata approvato con decreto Ministeriale del 14 maggio 1949 e modificato con decreti Ministeriali del 25 ottobre 1950 e 2 aprile 1957;

Visto il decreto Ministeriale dell'11 agosto 1955, con il quale l'avv. Marino Cingolani ed il dott. Franco Micucci Cecchi vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Macerata;

Considerato che il dott. Franco Micucci Cecchi ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Giulio Acquaticci è nominato vice presidente della Cassa di risparmio della provincia di Macerata, con sede in Macerata per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1959

Il Ministro: TAMBRONI

(5231)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1959.
Conferma del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Lucca approvato con decreto Ministeriale del 30 novembre 1948, modificato con decreto Ministeriale del 19 luglio 1954;

Visto il decreto Ministeriale del 24 marzo 1954, con il quale l'avv. Giovanni Carignani venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Lucca ed il professore dott. rag. Vezio Moriconi venne confermato vice presidente della Cassa medesima;

Visto il decreto Ministeriale del 30 marzo 1956, con il quale il conte prof. Giovanni Sardi venne nominato vice presidente della ripetuta Cassa di risparmio a seguito delle dimissioni rassegnate dal prof. dottor rag. Vezio Moriconi;

Considerato che i predetti nominativi, a norma dello statuto aziendale, sono scaduti di carica;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. Giovanni Carignani e conte prof. Giovanni Sardi sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Lucca, con sede in Lucca, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1959

Il Ministro: TAMBRONI

(5233)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Procoli Antonio, nato a Ruvo di Puglia il 15 marzo 1922, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso l'Università di Bari il 5 maggio 1947

Se ne da notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Bari.

(5194)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa alla sistemazione della zona di via Marina e via Costantinopoli.

Con decreto Ministeriale 10 settembre 1959, n 5594, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa alla sistemazione della zona di via Marina e via Costantinopoli, firmata in due planimetrie in scala 1 1 000

Per le opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano di ricostruzione originario di Ortona a Mare che — giusta il disposto dell'art 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(5133)

Varianti al piano di ricostruzione di Grosseto relativo alla sistemazione della piazzetta del Campanile, via degli Zuavi

Con decreto Ministeriale 8 settembre 1959, n 5531, è stato approvato il progetto di variante al piano di ricostruzione di Grosseto, relativo alla sistemazione della piazzetta del Campanile, via degli Zuavi, vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e una in scala 1 500.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante, è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Grosseto che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(5106)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 26 novembre 1956 dal messaggere di 2ª classe Bonato Domenico del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il mancato accoglimento della sua istanza intesa ad ottenere l'applicazione dei benefici previsti dall'art 12, primo comma, della legge 31 luglio 1954, n. 723.

(5145)

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si comunica che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di San Genesio Atesino (Bolzano), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Bolzano, mediante il circuito distinto con il n. 4896.

(5147)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Inclusione coattiva di fondi nella zona di ripopolamento e cattura di Castelnuovo Val di Cecina, località Sasso Pisano (Pisa).

Nella zona di ripopolamento e cattura di Castelnuovo Val di Cecina, località Sasso Pisano, di cui al provvedimento del presidente della Giunta provinciale di Pisa, in data 3 luglio 1958, vengono inclusi coattivamente fondi della superficie di ettari 45 54 70 di proprietà dei fratelli Cerboneschi fu Emilio, podere « Il Pino di Sopra », ettari 19 55 70, foglio 70, mappali nn 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 43 sig Azzo Bicchielli fu Aronne, podere « Gallinaccino », ettari 2.58 19, foglio 70, mappali nn 96, 97, 98, 99, 158, sig Marchioni Celeste, podere « Piastraino », ettari 8 97 30, foglio 69 mappali nn 54, 55, 56, 103, 104, 105, 106, foglio 71, mappale n. 30, sig Verniani Ernesto, podere « Pino di Sotto », ettari 14.43 51, foglio 70, mappali nn. 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 101

Detta zona assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 562 54 70.

(5207)

MINISTERO DELLE FINANZE

Norme per la riscossione in abbonamento per il periodo 4 gennaio 1959-3 gennaio 1960 dell'imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali e artificiali, istituita con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, successivamente modificato. (Rettifica).

La *Gazzetta Ufficiale* n 180 del 19 luglio 1959 ha pubblicato il decreto Ministeriale 11 giugno 1959, concernente le norme per la riscossione in abbonamento per il periodo 4 gennaio 1959-3 gennaio 1960 dell'imposta di fabbricazione sui filati delle varie fibre tessili naturali e artificiali, istituita con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, successivamente modificato

Al riguardo si ritiene opportuno precisare quanto segue.

1) all'art. 2, punto 2) *Categoria canapieri linieri*, nel prospetto relativo alle misure unitarie d'imposta, alla prima riga ottava colonna, la cifra « 4. 00 » va rettificata in « 4 70 »,

2) all'art 2, punto 10), lettera *a)-I)* il titolo « 31 denari » va rettificato in « 30 denari »;

3) all'art 3, quarto capoverso tra le parole « venga » e « innanzi » deve essere inserita la parola « come »,

4) all'art 18, secondo capoverso, lettera *b)* la parola « quantità » deve essere sostituita con la parola « qualità »,

5) all'art 26, quarto capoverso, alla parola « bozzoli » deve essere aggiunta la parola « doppi ».

(5208)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 214

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 settembre 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	652,10
1 Franco svizzero	143,542
1 Corona danese	90,09
1 Corona norvegese	86,997
1 Corona svedese	119.937
1 Fiorino olandese	164,272
1 Franco belga	12,402
100 Franchi francesi	126,53
1 Lira sterlina	1740,975
1 Marco germanico	148,36
1 Scellino austriaco	24,054

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Programmi d'esame per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte del personale navigante della navigazione interna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942,

Visti gli articoli 58, 59, 60 e 61 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n 631,

Considerata l'opportunità di apportare alcuni emendamenti al decreto 6 ottobre 1955, con il quale vennero approvati i programmi di esame per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte del personale navigante della navigazione interna,

Decreta.

Articolo unico

E' abrogato il suddetto decreto 6 ottobre 1955, ed in sua vece sono approvati, per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte del personale navigante della navigazione interna, i programmi d'esame allegati al presente decreto come da seguente distinta·

Allegato *A*. programma di esame per il conseguimento della qualifica di « capitano autorizzato » e di « capo timoniere autorizzato »,

Allegato *B*· programma di esame per il conseguimento della qualifica di « conduttore di motoscafi autorizzato »,

Allegato *C* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « macchinista autorizzato »,

Allegato *D* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « motorista di motonavi autorizzato »,

Allegato *E* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « motorista di motoscafi autorizzato »,

Allegato *F* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « fuochista abilitato autorizzato ».

Roma, addì 21 luglio 1959

Il Ministro ANGELINI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo professionale di capitano e di capo timoniere

Le prove di esame sono le seguenti·

I — *Orale* oltre che su una ricapitolazione del programma di esame stabilito per il conseguimento del titolo professionale di cui il candidato è provvisto, l'esame verte sugli argomenti appresso indicati.

A) conoscenza dettagliata della conformazione idrografica delle linee da percorrere (lunghezza, larghezza, profondità, scogli, secche, bassifondi In caso di linee lacuali conformazione del lago, correnti, promontori, golfi, rade, insenature, isole),

B) conoscenza dei venti predominanti e delle maree dei movimenti di secca e dei livelli nelle diverse stagioni e regime idrico Conoscenza delle condizioni e conformazioni degli scali ed ancoraggi (Per i laghi conoscenza delle località di rifugio),

C) tratteggio ad occhio di uno schizzo del lago o del tratto di fiume, canale o laguna in cui si svolge la navigazione con l'indicazione di tutti gli scali e particolarità che interessano la navigazione, indicazione sul detto schizzo delle rotte che debbonsi preferibilmente tenere,

D) regolamenti di esercizio Segnalazioni varie Norme riflettenti in genere la polizia e l'ordinamento dei servizi di bordo Conoscenza delle rotte abituali degli altri mezzi in navigazione, specie per i casi di nebbia, nevicate, foschia. Facoltà e doveri del capitano per la disciplina di bordo.

II — *Pratica* consistente nella manovra di una nave del tipo di quelle normalmente in uso sui servizi pubblici di linea con impiego di radar.

Coloro che non sono in possesso del titolo professionale di capitano o di capo timoniere e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art 61 del regolamento per la navigazione interna devono sostenere previamente anche la prova d'esame scritta stabilita nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data per il conseguimento del corrispondente titolo professionale

Visto, *il Ministro* ANGELINI

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di conduttore di motoscafi

Le prove di esame sono le seguenti:

I. — *Orale* della durata di circa mezz'ora, su una ricapitolazione del programma di esame stabilito per il conseguimento del corrispondente titolo professionale, nonchè sugli argomenti appresso elencati

A) doveri del conduttore,

B) disciplina di bordo

II — *Pratica* della durata di circa 25 minuti, consistente nella condotta di un motoscafo, durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate, di fianco, di poppa e di prora, in presenza di ostacoli fissi e mobili anche improvvisi

Per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di motoscafista e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art 61 del regolamento per la navigazione interna, la prova di esame orale verte, oltre che sui punti *A*) e *B*), anche sul programma di esame stabilito per il conseguimento del corrispondente titolo professionale, approvato con il decreto Ministeriale di pari data

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *C*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di macchinista

Le prove di esame sono le seguenti.

I. — *Orale*: della durata non inferiore a 40 minuti, sugli argomenti appresso indicati

1) combustibili solidi e liquidi impiegati a bordo delle navi a vapore,
caratteristiche necessarie in relazione all'impiego,
depositi e norme di sicurezza,

2) caldaie a tubi di fiamma e a tubi d'acqua Norme per la conservazione di esse Norme per l'approntamento dell'accensione, sia delle caldaie a carbone che a nafta Esercizio delle caldaie e norme da eseguirsi per ottenere un buon rendimento di esse e dei relativi macchinari ausiliari e modo di ripararli Spegnimento delle caldaie e piccolo alimento Pulizie e lavori di manutenzione Acqua di alimentazione Incrostazioni e corrosioni delle caldaie norme da osservarsi per evitarle e mezzi per ovviarvi,

3) macchine alternative a multipla espansione. Distribuzione del vapore Norme e lavori da eseguirsi per mantenerle in piena efficienza Riscaldamento delle motrici Giri di prova Manovra delle motrici Andamento normale Vigilanza durante il moto Lubrificazione interna ed esterna e qualità di olio impiegato Loro caratteristiche Condensatore Necessità di mantenere alto il vuoto Sorveglianza macchinari ausiliari della motrice Avarie al condensatore e ai macchinari ausiliari della motrice Avarie al condensatore ed ai macchinari ausiliari e modo di prevenirle Arrivo in porto. Manutenzione e pulizie Contagiri e telegrafi di macchina;

4) cenni sui generatori elettrici a corrente continua ed alternata Quadro elettrico Circuiti di bordo Guasti più frequenti al macchinario ed agli impianti elettrici Modo di riconoscerli, prevenirli e ripararli Cenno sugli accumulatori e pile,

5) lavori di piccola manutenzione allo scafo ed agli apparecchi di governo Timone Frenelli Agghiaccio Argano a salpare Verricello da carico e da tonneggio Rilievo lascili astucci elica ed agugliotti timone,

6) servizio generale della nave Tubolature varie Servizio dell'acqua potabile e relative casse Casse di zavorra Macchinari relativi Tubolature di vapore e di scarico Ventilazione della nave Caloriferi,

7) prevenzione incendi Estintori Vie d'acqua,

8) conoscenza di nozioni sul funzionamento dei motori endotermici

II — *Pratica* della durata di mezz'ora, preferibilmente su natante munito di macchina a vapore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate

1) verifica e regolazione dei cassetti di distribuzione,

2) determinazione dei punti morti,

3) verifica, rettifica e smontaggio dei vari organi principali ed accessori della macchina e della caldaia,

4) condotta della macchina e della caldaia, accensione e piccolo alimento dei forni,

5) regolazione e serraggio dei vari organi,

6) sorveglianza e livello dell'acqua in caldaia;

7) determinazione della autonomia della nave in relazione alla riserva di acqua e combustibile esistente a bordo

Per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di macchinista e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art 61 del regolamento per la navigazione interna, la prova d'esame orale si estende anche agli argomenti stabiliti nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data per il conseguimento del corrispondente titolo professionale

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di motorista di motonavi

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Orale*: della durata non inferiore a 40 minuti, sugli argomenti appresso elencati.

1) combustibili solidi e liquidi impiegati a bordo delle motonavi Caratteristiche richieste a seconda del loro impiego. Norme di sicurezza,

2) manutenzione dei motori endotermici Regolazione dei motori Visite e rettifiche agli organi mobili e di distribuzione Pompe di lavaggio e compressori. Pompette del combustibile ed iniettori Preparazione e messa in moto dei motori Norme di massima per la condotta e la vigilanza durante il moto Avarie ed inconvenienti che possono presentarsi durante il moto e modo di prevenirli,

3) cenni sui generatori elettrici a corrente continua ed alternata Quadro elettrico Circuiti di bordo Guasti più frequenti al macchinario ed agli impianti elettrici Modo di riconoscerli e prevenirli e ripararli Cenno sugli accumulatori e pile,

4) lavori di piccola manutenzione allo scafo ed agli apparecchi di governo Timone Frenelli Agghiaccio Argano a salpare Verricello da carico e da tonnellaggio Rilievo laschi astucci elica ed agugliotti del timone,

5) servizio generale della nave Tubolature varie Servizio dell'acqua dolce e relative casse Casse di zavorra. Macchinari relativi Ventilazione della nave Caloriferi,

6) prevenzione incendi Estintori Vie d'acqua,

7) nozioni sul funzionamento delle macchine a vapore e delle caldaie

II — *Pratica* della durata di mezz'ora, su natante munito di apparato motore della potenza di almeno 300 HP asse e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate

1) rilievo degli elementi reali di funzionamento riportandoli sul volano dei vari tipi di motori in esercizio,

2) verifica e regolazione delle punterie e bilancieri di comando delle valvole Scarico dei motori a scoppio ed a combustione graduale interna,

3) determinazione esatta dei punti morti e messa in fase del magnete,

4) verifica, rettifica e smontaggio dei vari organi principali ed accessori dei motori a combustione graduale interna ed a scoppio,
5) condotta e manovra dei motori di nave,
6) precauzioni da prendere prima di mettere il motore in stato di riposo per qualche tempo,
7) regolazione serraggio dei vari organi e regolazione delle varie parti

Per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di motorista e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art 61 del regolamento per la navigazione interna, la prova di esame si estende anche agli argomenti stabiliti nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data per il conseguimento del corrispondente titolo professionale.

Visto, *il Ministro*: ANGELINI

ALLEGATO *E*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di motorista di motoscafi

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Orale*: della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati:
1) generalità sui motori Motori a 2 e a 4 tempi A combustione e scoppio. Funzionamento dei diversi tipi di motori,
2) struttura generale dei diversi tipi di motori,
3) condotta dei motori Prevenzione delle avarie,
4) estinzione di incendi. Via d'acqua.

II — *Pratica*: della durata di mezz'ora su un mezzo della potenza di 100 HP ind consistente nella condotta dell'apparato di propulsione, durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate anche nei casi di particolare evenienza ed in presenza di ostacoli fissi e mobili

Il programma d'esame per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di « motorista di motoscafi » e intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'articolo 61 del regolamento per la navigazione interna, e costituito dalle stesse due prove di cui sopra

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

ALLEGATO *F*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di fuochista abilitato.

Le prove di esame sono le seguenti:

I — *Orale* della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso indicati:
1) Vari tipi di caldaie ed accessori Modo di funzionamento Avarie Prevenzioni di esse Condotta delle caldaie,
2) macchine alternative a vapore Vari tipi Struttura generale di cui fanno condotta Prevenzione delle avarie,
3) condensatore Vari tipi Funzionamento,
4) estinzione di incendio Vie d acqua

II — *Pratica* della durata di mezz'ora, su un mezzo della potenza di 100 HP ind, consistente nella condotta dell'apparato di propulsione durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate anche in casi di particolare evenienza ed in presenza di ostacoli fissi e mobili.

Il programma di esame per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di « fuochista abilitato » e intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art 61 del regolamento per la navigazione interna, e costituito dalle stesse due prove di cui sopra

Visto, *il Ministro*. ANGELINI

(5175)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti nn 22961 e 22962 del 22 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, e disposta l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo,

Considerato che il dott Durante Mario, vincitore della condotta di Montenero Valcocchiara, ha rinunziato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessita di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto l'art 56 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta

Il dott Ianiro Giacomo e assegnato alla condotta medica di Montenero Valcocchiara

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato

Campobasso, addì 3 settembre 1959

Il prefetto ERRICHELLI

(5215)

PREFETTURA DI VARESE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VARESE

Visti i precedenti decreti nn 22769 del 12 giugno 1959, con i quali e stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per posti vacanti di medico condotto della provincia di Varese al 30 novembre 1957 e sono stati dichiarati i vincitori delle singole condotte messe a concorso,

Considerato che, a seguito della rinunzia del dott Papa Santino e del dott Turolla Renzo rispettivamente 2° e 3° graduato si e resa vacante la condotta medica di Porto Ceresio - Cuasso al Monte - Besano,

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso,

Considerato pertanto la necessita di attribuire la suddetta condotta resasi vacante, ad altro candidato che segue in graduatoria il rinunziatario,

Visti gli articoli 55 e 56 del testo unico del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto l art 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854,

Decreta:

Il dott Schiuma Federico è dichiarato vincitore della condotta medica consorziale di Cuasso al Monte - Porto Ceresio - Besano

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sara affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Cuasso al Monte - Porto Ceresio Besano

Varese, addì 8 settembre 1959

p *Il prefetto* MOLLO

(5216)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.